



TRIBUNALE DI ROMA

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

* * * * *

**Organismo di Composizione della Crisi
A SOSTEGNO DEL DEBITORE**

* * * * *

Segretariato Sociale con sede nel Comune di Roma

Iscritto al n. 403 del Registro Organismo del Ministero della Giustizia

PDG del 13/07/2023

Referente: Avv. Alessandro Strano

Pec: asostegnodeldebitore@pec.it

* * * * *

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, d.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14

* * * * *

Autorità giudiziaria competente: Tribunale di Roma – Sez. Fallimentare

Debitrice istante:

PONS ANGELA, nata a Torino (TO), il 22/07/1957 e residente a Roma, Via Liberato Sabbati n.18, C.F.: PNSNGL57L62L219K;

Assistente Legale:

AVV. AURELIO BENTIVEGNA, nato a Palermo (PA), il 01/06/1968, iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Palermo, con Studio in Palermo (PA) via Terrasanta n. 73, PEC: aurelio@pec.bentivegna.it;

Gestore della crisi:

AVV. FRANCESCA MIRANDA, nata a Livorno (LI), il 14/11/1976, iscritta presso l'Ordine degli Avvocati di Roma, con Studio in Roma (RM), P.le Clodio n. 12, PEC: francescamiranda@ordineavvocatiroma.org;

Organismo delegato:

“A Sostegno del Debitore”, Segretariato Sociale - C.F. 96539630580 - con sede in Roma, P.le Clodio



n. 12 iscritto con PDG del 13/07/2023 Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile, al n. 403 della sezione A del Registro Organismi di cui alle previsioni dell'Art. 3 del DM 202/2014.

Tipo di procedura: PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE CON CONTESTUALE PROPOSTA DI PIANO

Grado Complessità: Alta

Dichiarazioni Gestore della Crisi:

La sottoscritta, AVV. FRANCESCA MIRANDA, nata a Livorno (LI), il 14/11/1976, iscritta presso l'Ordine degli Avvocati di Roma, con Studio in Roma (RM), P.le Clodio n. 12, PEC: francescamiranda@ordineavvocatiroma.org è stata nominata con comunicazione pec del 18/07/2023 da A SOSTEGNO DEL DEBITORE quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, prevista al Capo II d.lgs n.14/2019 in attuazione della Legge 155/2017, richiesta da PONS ANGELA, nata a Torino (TO), il 22/07/1957 e residente a Roma, Via Liberato Sabbati n.18, C.F.: PNSNGL57L62L219K che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge, dichiara e attesta preliminarmente:

- a) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del CCI;
- b) non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- c) non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- d) non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- e) non è legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- f) non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.
- g) Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'Art. 1 e succ. modifiche Legge 155//2017, e cioè il Debitore:
risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dall'Art. 2 comma 1 lettera c e succ. modifichedella Legge 155//2017;



- h) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- i) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- j) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte o ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode di cui all'Art. 69 comma 1 e succ. modifiche della Legge 155//2017;
- k) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

* * * * *

Premesso che:

l'istante, si è rivolta all'indicato Organismo di Composizione della Crisi, per porre soluzione allo stato di sovraindebitamento in cui si è venuta a trovare, presentando apposita e formale istanza di proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, ai sensi del vigente CCII ex art.67 e ss.

Il Referente in data 02/02/2023 intervistava la debitrice istante e sottoponeva alla medesima opportuno preventivo per i compensi professionali di cui al DM 202/2014, che veniva espressamente accettato in pari data.

La proposta di Ristrutturazione dei debiti come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 e succ. modifiche della Legge 155//2017 e, precisamente:

- a) elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e le cause di prelazione;
- b) elenco dei beni di proprietà del Debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- c) copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- d) elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e della famiglia;
- e) certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di residenza;

Dati anagrafici Situazione Familiare

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi della debitrice sovraindebitata.

| | |
|------------------------|---------------------------|
| ANGELA PONS | |
| Cognome | PONS |
| Nome | ANGELA |
| Codice Fiscale | PNSNGL57L62L219K |
| Comune di nascita | Torino |
| Data di nascita | 22/07/1957 |
| Comune di residenza | Roma |
| Indirizzo di residenza | Via Liberto Sabbati n. 18 |
| CAP | 00172 |
| Stato civile | Divorziata |
| Impiego | dipendente |



Risulta iscritta nella famiglia anagrafica della istante la figlia:

Connessa alla domanda presentata per l'apertura della procedura della ristrutturazione dei debiti del consumatore la debitrice ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

Informazioni di carattere generale

Con riferimento alla sussistenza in capo alla sig.ra Angela Pons del requisito soggettivo per poter accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore si espone che il Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza all'art. 2 comma 1 lett. E dà una definizione ampia del termine del consumatore rappresentando come la persona fisica che agisce per scopi esterni all'attività imprenditoriale artigiana o professionale eventualmente svolta.

Nel caso specifico, i debiti della signora Pons Angela sono stati tutti contratti stante la separazione violenta e difficile dal marito che ha posto la debitrice nella condizione di essere l'unico capo famiglia di un nucleo familiare composto da madre e due figlie.

L'“evento shock” , ossia l'evento imprevisto ed imprevedibile che ha causato l'indebitamento è da ascrivere alla separazione coniugale ed al successivo forzoso ricorso a risorse esterne per il mantenimento della famiglia.

La sig.ra Pons si è sposata con il [REDACTED] dal quale ha avuto due figlie. L'evento coniugale è stato l'inizio del che ha segnato profondamente la sua vita della istante. [REDACTED] si è rivelato un uomo violento e prepotente ed ha condizionato fortemente il rapporto con la sig.ra Pons, sia durante il (pur breve) matrimonio, ma soprattutto dopo. Infatti a distanza di qualche anno (e con le figlie ancora piccole) i due coniugi si sono separati. Il marito non ha mai riconosciuto gli alimenti e la sig.ra Pons - mentalmente condizionata - non li ha mai richiesti forzatamente (complici i conseguenti oneri economici connessi alla conseguente attività giudiziale), in una sorta di condizionamento psicologico di cui a patirne è stata soprattutto la debitrice che si è trovata da sola ad affrontare le esigenze di mantenere la famiglia, senza alcun aiuto materiale e morale. Questa situazione di stress cui è stata sottoposta la sig.ra Angela Pons, come dimostrato dalla certificazione medica allegata, ha generato una condizione [REDACTED] L'istante, come certificato dalla Dott.ssa F.V. Costantini – [REDACTED]

La sig.ra Pons – negli anni – ha fatto ricorso all'indebitamento per mantenere la propria famiglia in un susseguirsi di situazioni dalle quali può vedersi liberata solo con ricorso ad una ristrutturazione del debito che come verrà meglio esplicitato a seguire prevede la soddisfazione al 100% dei creditori..

Dalla narrazione dei fatti è palese che il ricorso al debito è stato l'unico modo per poter provvedere ai bisogni primari propri e della famiglia e non è stato di certo esperito per condurre una vita al di sopra delle proprie necessita. Sono, pertanto, palesi ed evidenti gli indici di meritevolezza, da parte della



debitrice, per l'accesso al Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera C del vigente CCII per sovraindebitamento si intende: "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".

Indicazione delle cause di Sovraindebitamento

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dell'istante così da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere:

| CREDITORE | TIPO DI DEBITO | IMPORTO RATA MENSILE | DEBITO RESIDUO | NOTE |
|------------------------|-----------------------|-----------------------------|--|--------------------------|
| Cartelle esattoriali | Privilegiato | - | € 486,92 | Vd. precisazione credito |
| Compass | Chirografo | € 289,00 | € 15.318,05 | Vd. precisazione credito |
| Prestitalia | Chirografo | € 100,00 | € 1.168,44 | Vd. precisazione credito |
| Findomestic banca | Chirografo | € 380,70 | € 26.652,27 | Vd. precisazione credito |
| Findomestic (c. cred.) | Chirografo | € 198,88 | (vd. sopra Findomestic ha precisato il credito totale dei 2 finanziamenti) | Vd. precisazione credito |
| Consell | Chirografo | € 284,00 | € 10.508,00 | Vd. precisazione credito |
| BCC Roma fido di C/C | Chirografo f.d.c. | - | € 937,60 | Vd. precisazione credito |
| TOTALE | | € 1.252,58 | € 55.071,28 | |

Situazione Patrimoniale

Nelle tabelle che seguono sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dell'istante. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della redazione del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Massa attiva di ANGELA PONS

Patrimonio Immobiliare e Mobiliare

Dalle dichiarazioni fornite dall'istante e dalla documentazione fornita e analizzata si evince che la sig.ra Angela Pons è proprietaria dei sottoelencati beni:

- **Patrimonio Immobiliare e mobiliare**

Da visura catastale per soggetto del Catasto Fabbricati di Frosinone, Torino e Roma si rileva che, la Sig.ra Pons possiede i seguenti nn. 3 beni immobili:

| <i>Categoria catastale</i> | <i>Estremi catastali e quadratura</i> | <i>Ubicazione</i> | <i>Valore OMI</i> | <i>Valore della quota posseduta ottenuta dalle stime degli incaricati/proposte acquisto</i> | <i>% Quota posseduta</i> |
|---|---------------------------------------|---|--|---|--------------------------|
| Abitazione e A/2 | 5,5 vani, 90 Mq | Roma, via Sabbati, 20, Piano T int. 1 | € 103.500,00 | € 113.500,00 (media delle 2 stime effettuate da Casa.it e da Immobiliare.it) | 50% PP * |
| Abitazione e A/4 | 3,5 vani, 88 Mq | Sgurgola (Frosinone) Via del Sodimo snc | € 46.200,00 | € 12.900,00 (prezzo vendita come da incarico di mediazione immobiliare sottoscritto in data 23/01/2024) | 100% PP |
| Terreno (fabbricato rurale) | 189 Mq | Massello (TO) | Valori OMI non disponibili. Si consideri il valore di stima. | € 7.200,00 (stima effettuata dal Geometra Bosio) | 100% PP |
| TOTALE | | | € 156.900,00 | 133.600,00 | |
| Media valore OMI e valore da stima | | | € 145.250,00 | | |

* Con specifico riferimento all'abitazione in Roma si precisa che in forza della sentenza di divorzio allegata la suddetta proprietà cointestata con l'ex coniuge Pisano Caludio è stata assegnata alla sig.ra Pons in quanto casa coniugale con impegno in capo agli ex coniugi di intestame alle figlie - al compimento della maggiore età - la nuda proprietà e all'istante l'usufrutto (operazione, a tutt'oggi, mai adempiuta per questioni connesse ai conseguenti esborsi notarili e fiscali).

Volendo basarsi sulla media dei valori ottenuti da stime redatte da professionisti del settore e da quelle ottenute dalla consultazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, possiamo affermare che il valore complessivo delle quote di proprietà attribuibile alla debitrice è di € **145.250,00**.

Da dichiarazione resa dall'istante fornitaci dalla scheda cliente, la Sig.ra Pons possiede il seguente patrimonio mobiliare:

| |
|-----------------------------|
| Patrimonio mobiliare |
|-----------------------------|



| <i>Tipo</i> | <i>descrizione</i> | <i>Valore</i> |
|---------------------------------|-----------------------------|---------------|
| Autovettura Hyundai tg. EK243RV | Immatricolata il 23/11/2011 | € 0 |

Il veicolo ha più di 10 anni ed ha un valore residuo nullo. Sembra anti-economico considerare la vendita dello stesso, mentre risulta di grande utilità per la debitrice per recarsi al lavoro e per svolgere le incombenze familiari.

Il patrimonio della sig.ra Pons è, altresì, composto dalla liquidità disponibile sul c/c BCC ROMA n. 400024004715-59 riportante il saldo di € 180,60 al 31/12/2023.

Valore stimato del patrimonio complessivo

| Descrizione | Valore |
|---|---------------|
| Valore stimato del patrimonio immobiliare | € 145.250,00 |
| Valore stimato del patrimonio mobiliare | € 0,00 |
| Valore totale stimato del patrimonio | € 145.250,00 |

Redditi Personali

Redditi Personali di ANGELA PONS

Per quanto concerne le capacità reddituali della debitrice, si prendono in considerazione i redditi personali della stessa. Difatti è necessario specificare ulteriormente che la debitrice è l'unica a sostenere finanziariamente la famiglia.

| <i>Fonte</i> | <i>Anno</i> | <i>Reddito annuo netto</i> | <i>Reddito netto medio mensile (12 mensilità)</i> |
|------------------------------------|-------------|----------------------------|---|
| Modello 730/2023 | 2022 | € 21.436,00 | € 1.786,33 |
| Modello 730/2022 | 2021 | € 19.024,00 | € 1.585,33 |
| Modello 730/2021 | 2020 | € 19.549,00 | € 1.629,08 |
| Reddito netto mensile medio | | | € 1.666,91 |

Situazione lavorativa e reddituale

Famiglia monoreddito. La debitrice è dipendente del Comune di Roma Capitale. La figlia convivente Pisano Noemi è disoccupata.

Dall'analisi dei modelli 730/2021-2022-2023 e delle buste paghe novembre-dicembre 2023 e gennaio 2024 fornite dal Debitrice, risulta quanto segue:



| <i>Fonte</i> | <i>Netto busta paga</i> |
|------------------------------------|--|
| Busta paga novembre 2023 | € 1.244,00 al netto delle attuali cessioni del quinto |
| Busta paga dicembre 2023 | € 1.283,00 al netto delle attuali cessioni del quinto |
| Busta paga gennaio 2024 | € 1.321,00 al netto delle attuali cessioni del quinto |
| Reddito netto mensile medio | € 1.282,66 al netto delle attuali cessioni del quinto |

Si ritiene opportuno considerare il reddito netto derivante dai Modelli 730, in quanto più attendibile. Si evidenzia inoltre, che nel 2024 (01/08/2024) la debitrice andrà in pensione e che il suo reddito non sarà più ovviamente pari a quello attuale ma scenderà, da un primo conteggio di massima elaborato dal CAF, a circa € 1.400,00 lorde mensili e quindi circa 1.200,00 nette. Ovviamente si terrà conto di ciò nella redazione del piano e nella proposta esposta. Si precisa, altresì, che con la cessazione del rapporto di lavoro l'istante maturerà il diritto al pagamento del TFR che da calcolo estimativo dovrebbe ammontare a circa € 43.000,00. La liquidazione del TFR dovrebbe avvenire entro 12 mesi dall'interruzione del rapporto lavorativo (termine previsto per il raggiungimento del limite anagrafico o pensionamento) e il pagamento dovrebbe avvenire in un'unica soluzione n quanto importo inferiore ad € 50.000,00. E' intenzione dell'istante mettere a disposizione il TFR nella misura necessaria a soddisfare il ceto creditorio. Tuzioristicamente si andrà a prevedere l'incasso del TFR entro la fine del piano che come verrà esplicitato nel prosieguo della relazione avrà una durata di mesi 24 dalla omologa.

Spese Personali

Spese Nucleo Familiare ANGELA PONS

Di seguito, vengono riportate le spese che la debitrice sostiene mensilmente e che sommate rappresentano il fabbisogno del nucleo familiare.

| Reddito certo della debitrice in € 1.538,68 | |
|--|-------------------|
| Spese Utenze | € 250,00 |
| Spese mediche | € 100,00 |
| Spese abbigliamento | € 100,00 |
| Spese alimenti | € 350,00 |
| Spese igiene | € 50,00 |
| Spese condominiali | € 70,00 |
| Spese benzina | € 80,00 |
| Varie | € 100,00 |
| TOTALE | € 1.100,00 |

Sulla base dell'**autocertificazione** prodotta dalla debitrice il fabbisogno mensile familiare (autodichiarato) ammonta a complessivi € **1.100,00**.



Il parametro individuato dalla normativa, ed espresso dall'art. 283 co. 2 C.C.I., quale reddito minimo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, calcolato moltiplicando l'ammontare dell'assegno sociale, aumentato della metà, per il parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza ISEE, ammonta ad € **1.102,37**.

Ne deriva che le spese mensili, per come dichiarate dal Debitrice, necessarie al mantenimento dell'intero nucleo familiare, sono quindi inferiori alla soglia di povertà, ma è un budget che risulta bastevole ad un sostentamento dignitoso per quanto riferitoci dalla debitrice.

Nonostante le ristrettezze in cui vive, emerge per la debitrice un'impossibilità oggettiva al pagamento delle odierne rate complessive di € **1.252,58**.

Comparazione reddito e spese mensili:

Reddito netto mensile di circa € **1.282,66**

Fabbisogno Familiare (auto-dichiarato) € **1.100,00**

Totale Rate Cumulate € **1.252,58**

DELTA (differenza Entrate/uscite): € **1.069,92** mensile.

Per una famiglia formata da 2 persone (composta da: 1 persona dai 18 ai 59 anni e 1 persona dai 60 ai 74 anni;), residente nel Centro, in un comune con classificazione "Centro Area Metropolitana la soglia di povertà (*) nell'anno 2021 è di: € 1.083,52 così come riportato sul sito ISTAT <https://www.istat.it/it/frames/poverta/index.php>).

* La soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza. Una famiglia è assolutamente povera se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiori a tale valore monetario.

Da una prima analisi di questi dati possiamo dedurre:

La Debitrice è in deficit mensile di più di € 1.000,00 (pagando le rate), motivo per cui ha dovuto fare ricorso a prestiti sovra-indebitandosi.

La Debitrice, limitando il costo del ménage a quanto auto-dichiarato (ossia € 1.100,00), potrebbe mettere da parte una somma che servirebbe come offerta concreta della presente proposta.

Dalla differenza tra reddito (al lordo delle cessioni del quinto attualmente in essere pari a complessivi €383,00) e spese effettive dichiarate dalla debitrice, per il sostentamento della propria famiglia, si ottiene una disponibilità di € **566,91 mensili** che costituiscono una base monetaria possibile da mettere mensilmente a disposizione del ceto creditorio

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere le obbligazioni assunte.

(Ai sensi dell'Art. 68 comma 2 lettera b e succ. modifiche)

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbiodi rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come



spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

(Ai sensi dell'Art. 68 comma 2 lettera c e succ. modifiche)

Sulla scorta delle indagini svolte dai consulenti, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dalla Debitrice a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui agli artt. 67 e seguenti del Codice della Crisi- parte sul sovraindebitamento.

Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 67 C.C.I.I.

La debitrice si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2 comma 1 lettera "C" del Codice della Crisi;

La proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 68 e 69 del C.C.I.I.

La proposta del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 C.C.I.I. (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'elenco di beni eventualmente ceduti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare).

Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 68 C.C.I.I.);

È stata analizzata positivamente la condizione soggettiva ostativa della debitrice che non è stata esdebitata nei cinque anni precedenti, non ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte ovvero non ha determinato situazione di sovraindebitamento con colpa grave o frode (art. 69 C.C.I.I.)

Lo stato di sovraindebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito dell'insorgenza di una serie di accidenti che hanno colpito la debitrice dalla separazione coniugale in poi, facendola cadere in una sorta di spirale perversa.

L'incolpevolezza, alla luce delle superiori considerazioni è del tutto evidente.

E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi ai sensi dell'Art. 68 comma 3 e succ. modifiche della Legge 155//2017:

| Creditore | Credito concesso | Data concessione | Importo rata mensile | Totale rate mensili | Reddito anno 2018 – 19 - 20 | Reddito mensile | Rapporto rate/reddito | Reddito al servizio del debito |
|-------------|------------------|------------------|----------------------|---------------------|-----------------------------|-----------------|-----------------------|--------------------------------|
| Findomestic | € 26.000,00 | 05/09/2018 | € 380,00 | € 380,00 | € 20.146,00 | €1.549,69 | 24% | € 483,66 |
| Compass | € 18.000,00 | 30/12/2019 | € 289,00 | € 669,00 | € 20.244,00 | €1.557,23 | 42% | € 479,45 |
| Prestitalia | € 5.000,00 | 01/07/2020 | € 100,00 | € 769,00 | € 19.819,83 | €1.524,60 | 49% | € 440,65 |
| Prestitalia | €16.980,00 | 09/11/2021 | € 283,00 | € 1.052,00 | € 19.819,83 | €1.524,60 | 68% | € 468,11 |

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato - (Ai sensi dell'Art. 68 comma 3 e succ. modifiche Legge 155//2017)

Dalla documentazione acquisita agli atti emerge che in occasione della stipula del finanziamento n. 21752906 l'istituto di credito Compass ha erogato la somma di euro 18.000,00. Tuttavia la valutazione del merito creditizio, che dovrebbe attestare la capacità di restituzione delle somme ricevute sulla base del rapporto rata/reddito al momento dell'erogazione e/o sulla base di una valutazione finanziaria prospettica della sig.ra Pons, è stata condotta in modo sommario e superficiale.

Dalle posizioni evidenziate in tabella si evince che da un punto di vista di congruità della rata del mutuo/prestito, in relazione al reddito disponibile al momento dell'erogazione, né Compass (€ 18.000,00), né Prestitalia (€ 5.000,00) e (€ 16.980,00), hanno rispettato le indicazioni fornite da Banca d' Italia – rapporto attestato al 40% (T.U.B. Art. 124 Bis)

Costi presunti della procedura

| | |
|---------------------------------------|------------|
| Compenso concordato con O.C.C. | € 6.000,00 |
| Così dettagliato: | |
| - Compenso professionali | € 4.611,96 |
| - IVA 22% | € 991,80 |
| - Rimborso 15% | € 691,79 |
| - Sconto applicato 15% | €. 795,56 |

| | |
|--------------------|------------|
| Acconti OCC | € 1.000,00 |
|--------------------|------------|



| | |
|---------------------------------------|------------------------------------|
| Netto | € 1.000,00 |
| Compensi e spese OCC e Gestori | € 5.000,00 (al netto dell'acconto) |
| Spese di Giustizia | € 125,00 |
| Compenso assistenza legale | € 3.590,00 (Avv. Bentivegna) |
| Gestione Conto Corrente | € 0 |
| Costo pubblicazioni | € 0 |
| Totale procedura | € 8.215,00 |
| Di cui in prededuzione | € 8.715,00 |

Esposizione della proposta

Dopo aver descritto ed analizzato lo stato passivo ed attivo della debitrice ed aver spiegato i motivi dell'odierno stato di sovraindebitamento, in questo capitolo si esporrà la proposta economica per i creditori che la debitrice propone in prima istanza all'OCC competente e successivamente al Tribunale di Roma, attraverso il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 67 e seguenti del nuovo Codice della Crisi.

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quello ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitrice;
- dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare della debitrice un dignitoso tenore di vita;
- trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalle norme del codice della crisi e successive modifiche ed integrazioni.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per la debitrice di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere la percentuale di soddisfazione indicata operando un distinguo tra la situazione pre e post pensione.

In sintesi, la debitrice, avendo a disposizione un reddito mensile netto su cui fare affidamento pari ad € **1.666,91 (al lordo delle nn. 2 cessioni del quinto attualmente in essere pari a complessivi € 383,00)**, dovendo disporre di € **1.100,00** mensili per il sostentamento del proprio nucleo familiare, si impegnerà a versare (per i primi 5 mesi) € **566,91** mensili ai propri creditori. Quando andrà in pensione, a settembre del 2024, (per i successivi) continuerà ad accantonare € **100,00** al mese. Aggiungendo altresì il valore derivante dalla vendita delle unità immobiliari di Sgurgola (abitazione) e Massello (terreno con annesso fabbricato rurale) per complessivi € 16.000,00 al netto delle spese (di mediazione pari ad € 2.900,00 e di regolarizzazione urbanistica pari ad € 1.000,00) e considerato il TFR che maturerà per complessivi € 43.000,00 circa entro 24 mesi dal pensionamento si raggiungerà una cifra congrua a integrale soddisfacimento dei creditori, così come esposto **nella sottostante**



tabella.

| Reddito | Fabbisogno | Accantonamento mensile | In 18 mesi pre pensione | Totale somme accantonate |
|--|------------|------------------------|--|--|
| € 1.666,91 | € 1.100,00 | € 566,91 | 566,91 x 5 | € 2.834,55 |
| | | | | |
| € 1.200,00 | € 1.100,00 | € 100,00 | 100,00x 19 | € 1.900,00 |
| | | | TOTALE | € 4.734,55 |
| | | | Vendita beni in Sgurgola e Massello | € 16.000,00 (ricavato vendita al netto delle spese di agenzia e di regolarizzazione urbanistica ante vendita) entro la durata del piano |
| | | | TFR | € 43.000,00 entro 12 mesi dalla data di pensionamento (settembre 2024) |
| | | | | € 63.734,55 |
| PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE CREDITORI CHIROGRAFI | | | | 100,00% |

La rateizzazione avrà durata di mesi 24 (termine ritenuto necessario per ottenere la disponibilità sia del prezzo di vendita del cespite immobiliare in Sgurgola sia per la liquidazione del TFR).

La percentuale di soddisfazione, pertanto, sarà:

- per i creditori privilegiati del 100%;
- per i creditori in prededuzione del 100%.
- per i creditori chirografi del 100%

| Creditore | Categoria privilegio debito | Debito residuo | Soddisf. In % | Residuo debito |
|---|--|--|---------------|--|
| OCC | Prededuzione credito procedura | € 5.000,00 | 100% | € 0,00 |
| Compenso assistenza legale Advisor Avv. Bentivegn a | Prededuzione Privilegiato credito spese legali procedura | € 3.590,00 | 100% | € 0,00 |
| Ag. Entrate Riscossion e | Tasse | € 486,92 | 100% | € 0,00 |
| Compass | Prestito chirografario | € 15.318,05 | 100% | € 0,00 |
| Prestitalia | | € 1.168,44 | 100% | € 0,00 |
| Findomestic Banca | Prestito chirografario | € 26.652,27 | 100% | € 0,00 |
| Findomestic C. Cred. | Prestito chirografario | Vd. sopra (Findomestic ha precisato il credito totale derivante dai nn. 2 finanziamenti) | 100% | Vd. sopra (Findomestic ha precisato il credito totale derivante dai nn. 2 finanziamenti) |
| Consell | Prestito chirografario | € 10.508,00 | 100% | € 0,00 |
| BCC Roma Fido | Prestito chirografario | € 937,60 | 100% | € 0,00 |
| TOTALE | | € 63.661,28 | | |

Il piano di rientro proposto permetterà alla debitrice di far fronte integralmente ai propri debiti privilegiati e in prededuzione e al soddisfacimento dei crediti chirografari nella percentuale del 100%, con una rata sostenibile che garantisca alla debitrice e al proprio nucleo familiare di non cadere in uno status di povertà assoluta e di uscire dal vortice del debito.

La situazione preomologa era diventata del tutto insostenibile con una spesa complessiva tra uscite familiari e rate mensili di € 2.352,58 (comprensive delle nn. 2 cessioni del quinto attualmente in essere) a fronte di un reddito medio mensile netto di € 1.666,91 che, con il pensionamento della debitrice previsto ad agosto 2024 scenderà ad € 1.200,00 circa.

L'eventuale futura omologa permetterebbe di abbassare la rata mensile per debiti contratti così da



consentire alla debitrice e alla famiglia, immutate le spese, un tenore di vita dignitoso.

Nel caso in cui, invece, si optasse per una procedura liquidatoria, la famiglia della sig.ra Pons sarebbe obbligata a trasferirsi in una casa in affitto, sostenendo un costo di circa € **800/900,00**. In questo modo, il ménage familiare non diverrebbe più sostenibile.

| | |
|-----------------------------|-------------------------|
| Entrate | € 1.200,00 |
| Spese personali e familiari | € 1.100,00 |
| Affitto | € 850,00 (valore medio) |
| Totale | - € 750,00 |

La soluzione elaborata nel presente piano diventa, pertanto, l'unica soluzione perseguibile.

Qualora omologato, il piano qui proposto permetterebbe quindi alla debitrice di recuperare una propria serenità familiare, potendo altresì tornare a vivere una vita modesta, dignitosa e libera dai debiti.

Coerenza del Piano di Ristrutturazione dei debiti proposto con le previsioni di cui alla Legge 155//2017 sul sovraindebitamento

Il Piano viene proposto ai sensi dell'Art. 67 comma 1 e succ. modifiche della Legge 155//2017;

Il debitore si trova in stato di sovra- indebitamento così come definito dell'Art. 2 comma 1 lettera e e succ.modifiche della Legge 155//2017;

La proposta della Ristrutturazione dei debiti è ammissibile ai sensi Legge 155//2017;

La proposta di Ristrutturazione dei debiti rispetta le disposizioni dei cui all'Art. 67 comma 2 e succ. modifiche (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);

Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (Art. 68 comma 2 lettera a e succ. modifiche);

Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni Art. 68 comma 2 lettera b e succ. modifiche;

È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata Art. 68 comma 2 lettera c e succ. modifiche;

Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'Art. 67 comma 1 e succ. modifiche. L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del piano della ristrutturazione del debito

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione. La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento



in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione. L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore. Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento, delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

In questo caso il ceto creditorio erariale sarà soddisfatto in misura del 100%.

L'OCC (quale creditore in pre-deduzione) verrà soddisfatto in misura del 100%.

Il ceto creditorio chirografo sarà soddisfatto in misura del 100%

Il debito complessivo viene abbattuto del 100,00% nell'arco di 24 mesi dall'omologa.

* * * * *



Piano di ammortamento - Importo € 63.661,28

Numero di rate: 24

Frequenza rata: Mensile

Tasso di interesse: 1%

| Numero rata | Rata Data | Inizio Saldo | Pagamento pianificato | Totale Rata | Capitale | Interesse | Fine Saldo | Cumulativa Interesse |
|-------------|-------------------|--------------------|-----------------------|-----------------|----------------|----------------|--------------------|----------------------|
| 1 | 01/04/2024 | 63.661,28 € | 566,91 € | 566,91 € | 513,86 € | 53,05 € | 63.147,42 € | 53,05 € |
| 2 | 01/05/2024 | 63.147,42 € | 566,91 € | 566,91 € | 514,29 € | 52,62 € | 62.633,13 € | 105,67 € |
| 3 | 01/06/2024 | 62.633,13 € | 566,91 € | 566,91 € | 514,72 € | 52,19 € | 62.118,42 € | 157,87 € |
| 4 | 01/07/2024 | 62.118,42 € | 566,91 € | 566,91 € | 515,14 € | 51,77 € | 61.603,27 € | 209,63 € |
| 5 | 01/08/2024 | 61.603,27 € | 566,91 € | 566,91 € | 515,57 € | 51,34 € | 61.087,70 € | 260,97 € |
| 6 | 01/09/2024 | 61.087,60 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,09 € | 50,91 € | 61.038,51 € | 50,91 € |
| 7 | 01/10/2024 | 61.038,51 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,13 € | 50,87 € | 60.989,37 € | 101,77 € |
| 8 | 01/11/2024 | 60.989,37 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,18 € | 50,82 € | 60.940,20 € | 152,60 € |
| 9 | 01/12/2024 | 60.940,20 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,22 € | 50,78 € | 60.890,98 € | 203,38 € |
| 10 | 01/01/2025 | 60.890,98 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,26 € | 50,74 € | 60.841,72 € | 254,12 € |
| 11 | 01/02/2025 | 60.841,72 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,30 € | 50,70 € | 60.792,42 € | 304,82 € |
| 12 | 01/03/2025 | 60.792,42 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,34 € | 50,66 € | 60.743,08 € | 355,48 € |
| 13 | 01/04/2025 | 60.743,08 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,38 € | 50,62 € | 60.693,70 € | 406,10 € |
| 14 | 01/05/2025 | 60.693,70 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,42 € | 50,58 € | 60.644,28 € | 456,68 € |
| 15 | 01/06/2025 | 60.644,28 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,46 € | 50,54 € | 60.594,82 € | 507,22 € |
| 16 | 01/07/2025 | 60.594,82 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,50 € | 50,50 € | 60.545,31 € | 557,71 € |
| 17 | 01/08/2025 | 60.545,31 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,55 € | 50,45 € | 60.495,77 € | 608,17 € |
| 18 | 01/09/2025 | 60.495,77 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,59 € | 50,41 € | 60.446,18 € | 658,58 € |
| 19 | 01/10/2025 | 60.446,18 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,63 € | 50,37 € | 60.396,55 € | 708,95 € |
| 20 | 01/11/2025 | 60.396,55 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,67 € | 50,33 € | 60.346,88 € | 759,28 € |
| 21 | 01/12/2025 | 60.346,88 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,71 € | 50,29 € | 60.297,17 € | 809,57 € |
| 22 | 01/01/2026 | 60.297,17 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,75 € | 50,25 € | 60.247,42 € | 859,82 € |
| 23 | 01/02/2026 | 60.247,42 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,79 € | 50,21 € | 60.197,63 € | 910,03 € |
| 24 | 01/03/2026 | 60.197,63 € | 100,00 € | 100,00 € | 49,84 € | 50,16 € | 60.147,79 € | 960,19 € |

La rata n. 24 comprenderà, altresì, il prezzo ricavato dalla vendita dei beni in Sgurgola e Massello per complessivi € 16.000,00 nonché il TFR che da calcolo estimativo dovrebbe ammontare a circa € 43.000,00.

* * * * *



Si elenca a seguire la documentazione a supporto della suddetta relazione allegata al ricorso per ammissione al piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 67 e ss. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (vd. All. 1) – 42)) :

- All. 1) Provvedimento di Giustizia in favore dell'OCC " A Sostegno del Debitore"
- All. 2) Istanza OCC Sig.ra Pons
- All. 3) Nomina Gestore della Composizione della Crisi Avv. Francesca Miranda
- All. 4) Documento identità Gestore della Composizione della Crisi Avv. Francesca Miranda
- All. 5) Documento identità Referente OCC Avv. Alessandro Strano
- All. 6) Preventivo OCC sottoscritto
- All. 7) Proforma 36.2023 assistente legale Avv. Aurelio Bentivegna
- All. 8) Documento identità istante
- All. 9) Certificato contestuale residenza stato civile e stato di famiglia
- All. 10) Richiesta certificazione crediti e risposte pervenute a mezzo pec dagli Enti
- All. 11) Carichi pendenti
- All. 12) Casellario Giudiziario
- All. 13) Certificato psichiatrico
- All. 14) Fattura protesi membrana
- All. 15) Dichiarazione di [REDACTED]
- All. 16) Separazione coniugale
- All. 17) Sentenza divorzio
- All. 18) Autocertificazione spese mensili
- All. 19) Banche dati
- All. 20) Visura assenza protesti
- All. 21) Contratto Compass
- All. 22) Contratto Prestitalia 01.07.2020
- All. 23) Contratto Prestitalia 09.11.2021
- All. 24) Tabelle calcolo merito creditizio
- All. 25) Piano rateizzazione Enel
- All. 26) Ispezione Nazionale
- All. 27) Visura catastale Frosinone
- All. 28) Visura catastale Roma
- All. 29) Visura catastale Massello
- All. 30) Visura Pra
- All. 31) Estratti c.c. ultimi 7 anni
- All. 32) Atto cv casa Roma
- All. 33) Atto cv casa Sgurgola
- All. 34) Atto cv terreno Massello
- All. 35) Relazione stima casa Roma
- All. 36) Relazione stima casa Sgurgola
- All. 37) Relazione stima terreno Massello
- All. 38) Mandato a vendere casa Sgurgola
- All. 39) Libretto auto
- All. 40) 730.2017-2023
- All. 41) Buste paga novembre- dicembre 2023 gennaio 2024



Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da piano di ristrutturazione dei debiti (ex Art. 67 e succ. modifiche, Legge 155/2017) predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Roma, 29 aprile 2024

Il gestore
Avv. Francesca Miranda

La debitrice
Angela Pons



Attestazione

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- a) i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati allapresente relazione;**
- b) la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;**
- c) lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;**
- d) il contenuto del di Ristrutturazione dei debiti predisposta (67 Legge 155//2017) predisposto dal Debitore;**

attesta

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori della relazione di Ristrutturazione dei debiti predisposta ai sensi dell'Art. 67 e succ. modifiche ex Legge 155//2017.
Roma, 29/04/2024

Con osservanza

Avv. Francesca Miranda